



## Università degli Studi di Padova

Laurea: Informatica

Corso: Ingegneria del Software

Anno Accademico: 2025/26



## Gruppo 17

Nome: BitByBit

Email: swe.bitbybit@gmail.com

## Verbale Riunione Numero 3

## Informazioni generali

- **Data:** 2025-10-27
- **Ora inizio:** 16:15
- **Ora fine:** 16:56
- **Tipo riunione:** Esterna
- **Luogo:** Google Meet
- **Durata:** 41 min
- **Responsabile:** Gabriele Scaggiante

## Partecipanti:

- Emanuele Righetto (Miriade)
- Arianna Bellino (Miriade)
- Membri del gruppo BitByBit:
  - Gabriele Scaggiante
  - Giovanni Visentin
  - Dennis Parolin
  - Riccardo Manisi

## Assenti:

- Ferdinando Fracasso
- Marco Sanguin

# Indice

|          |   |          |
|----------|---|----------|
| <b>1</b> | <b>Ordine del Giorno</b>  | <b>4</b> |
| <b>2</b> | <b>Discussioni</b>  | <b>4</b> |
| 2.1      | Gestione dei dati e tutela della privacy . . . . .                    | 4        |
| 2.2      | Ambito di distribuzione dell'applicazione . . . . .                   | 4        |
| 2.3      | Tracciamento dei percorsi sicuri e progettazione funzionale . . . . . | 4        |
| 2.4      | Rilevamento passivo di situazioni di pericolo . . . . .               | 4        |
| 2.5      | Funzionalità di chiamata ai soccorsi . . . . .                        | 5        |
| 2.6      | Gestione di assenza di connessione e campo . . . . .                  | 5        |
| 2.7      | Disinstallazione e sicurezza dell'app . . . . .                       | 5        |
| 2.8      | Collaborazioni e supporti esterni . . . . .                           | 5        |
| 2.9      | Distribuzione e testing dell'app . . . . .                            | 5        |
| 2.10     | Utilizzo dell'intelligenza artificiale . . . . .                      | 6        |
| <b>3</b> | <b>Decisioni</b>  | <b>6</b> |
| <b>4</b> | <b>To Do</b>  | <b>6</b> |
| <b>5</b> | <b>Redazione e revisioni del documento</b>                            | <b>7</b> |

## **1. Ordine del Giorno**

- Presentazione reciproca tra il gruppo BitByBit e Miriade
- Chiarimenti e domande sul progetto "L'app Che Protegge e Trasforma"

## **2. Discussioni**

Durante la chiamata conoscitiva con Emanuele Righetto e Arianna Bellino, referenti per il progetto "L'app che Protegge e Trasforma" di Miriade, sono stati affrontati diversi temi relativi alla progettazione, alla gestione dei dati e alla sicurezza dell'applicazione.

### **2.1. Gestione dei dati e tutela della privacy**

È stato chiarito che tutte le interazioni tra utente e applicazione, in linea teorica, dovrebbero essere tracciate e memorizzate nella banca dati. Esempi includono le domande poste dall'utente all'intelligenza artificiale e le relative risposte. Tuttavia, è necessario prestare particolare attenzione al trattamento dei dati personali: in linea di massima sarebbe meglio non raccogliere dati riconducibili a un singolo individuo, in modo da tutelare la privacy. Le informazioni registrate verranno utilizzate per migliorare le prestazioni dell'app, ad esempio fornendo risposte più rapide a richieste già effettuate.

### **2.2. Ambito di distribuzione dell'applicazione**

Alla domanda relativa alla diffusione dell'app oltre il territorio nazionale, è stato specificato che, almeno nella fase iniziale, lo sviluppo e la distribuzione avverranno esclusivamente in Italia, al fine di rispettare la normativa vigente e semplificare la gestione legale.

### **2.3. Tracciamento dei percorsi sicuri e progettazione funzionale**

Il gruppo ha chiesto chiarimenti sulla gestione dei percorsi sicuri. Non è stata fornita una risposta definitiva sulla necessità di memorizzarli in un database o recuperarli da fonti esterne. È stato comunque sottolineato che non tutte le funzionalità richieste sono vincolanti: il gruppo è invitato a proporre soluzioni personali sia dal punto di vista tecnico che di design, contribuendo attivamente alla progettazione funzionale dell'app.

### **2.4. Rilevamento passivo di situazioni di pericolo**

Riguardo al meccanismo di rilevamento delle "red flag", i referenti hanno lasciato libertà di scelta sulle modalità di implementazione, raccomandando di prestare attenzione ai consumi energetici dell'app. È stato infatti osservato che mantenere l'app in ascolto continuo potrebbe esaurire rapidamente la batteria. Tra le possibili alternative è stata

menzionata l'integrazione con assistenti vocali come Alexa per il rilevamento di episodi potenzialmente pericolosi.

## **2.5. Funzionalità di chiamata ai soccorsi**

È stato chiarito che la chiamata ai soccorsi non dovrà essere inviata direttamente ai numeri di emergenza, ma potrà essere sostituita da un sistema di segnalazione, ad esempio tramite:

- invio di un segnale broadcast ai dispositivi nelle vicinanze;
- notifica a una lista di contatti fidati che potranno decidere se allertare i soccorsi.

L'intelligenza artificiale non deve mai avere l'ultima parola: la decisione finale deve sempre spettare a una persona reale.

## **2.6. Gestione di assenza di connessione e campo**

È stato affrontato il problema dell'utilizzo dell'app in condizioni di assenza di rete o di segnale telefonico. In tali situazioni l'app risulterebbe in gran parte inutilizzabile; pertanto, il design dovrà tenere conto dello stato del dispositivo e dell'ambiente in cui si trova l'utente.

## **2.7. Disinstallazione e sicurezza dell'app**

Si è discusso sulla possibilità di distinguere tra una disinstallazione normale e una forzata. È stata proposta l'introduzione di una password necessaria per la rimozione dell'app, così da impedire che una persona esterna possa disinstallarla senza autorizzazione. È stato inoltre suggerito di camuffare l'applicazione, ad esempio con schermate o nomi ingannevoli, per evitare sospetti in caso di controllo del dispositivo da parte di terzi.

## **2.8. Collaborazioni e supporti esterni**

In relazione alle funzionalità con implicazioni legislative o psicologiche, è stata confermata la possibilità di essere messi in contatto con associazioni partner di Miriade, che potranno fornire supporto teorico per elementi come quiz informativi o note normative.

## **2.9. Distribuzione e testing dell'app**

È stato chiarito che la pubblicazione dell'app sugli store ufficiali non è a carico del gruppo. Sarà sufficiente produrre build di test per piattaforme come TestFlight (iOS) o Android, così da consentire prove su dispositivi reali.

## **2.10. Utilizzo dell'intelligenza artificiale**

L'azienda mette a disposizione le API di **Amazon Bedrock** per l'integrazione dell'intelligenza artificiale. I costi relativi all'uso dei token non rappresentano una criticità.

## **3. Decisioni**

- N.A.

## **4. To Do**

Dalle discussioni e decisioni intraprese non sono sorte task immediate.

## 5. Redazione e revisioni del documento

| Versione | Ruolo      | Nome                | Data e ora | Descrizione                            |
|----------|------------|---------------------|------------|--|
| 1.0.0    | Redatto da | Gabriele Scaggianti | 2025-10-27 | Stesura iniziale del verbale           |
| 1.0.0    | Revisione  | Giovanni Visentin   | 2025-10-28 | Controllo approfondito del verbale     |
| 1.0.0    | Conferma   | Tutti i membri      | 2025-10-29 | Conferma da parte di tutti del verbale |

**Firma aziendale:**

*(Spazio riservato all'azienda per apporre firma o timbro)*